

**COMUNE DI RUBANO**  
**SEDUTA DEL 21 GIUGNO 2011**

**Presidente del Consiglio Comunale**

Buonasera. Possiamo dare inizio. Partiamo con l'appello.

**Segretario Comunale**

Buonasera.

Gottardo Ottorino, presente; Cabianca Stefano, presente; Rampado Alberto, presente; Donegà Stefania, presente; Gatto Ermogene, presente; Gazzetta Giovanna, presente; Vergati Pierluigi, presente; Dall'Aglio Francesca, presente; Doni Sabrina, presente; Tondello Marco, presente; Rampazzo Lorenzo, assente; Pirazzo Luca, assente; Ceron Matteo, presente; Segato Lorenzo, presente; Targa Fabio, assente; Mingardo Gianluca, assente; Tarquini Luigi, assente giustificato, aveva problemi di salute; Consoli Antonio, assente; Gottardo Michela assente; Pedron Nicola, assente; Buso Antonio, presente.

**Presidente del Consiglio Comunale**

Per la Maggioranza gli scrutatori?

**Intervento**

Doni Sabrina e Marco Tondello.

**Presidente del Consiglio Comunale**

Per la Minoranza?

**Intervento**

Per la Minoranza consigliere Antonio Buso. Buonasera a tutti, anzi, scusate.

**Presidente del Consiglio Comunale**

Bene. Partiamo con: "Lettura verbali seduta precedente del 10 maggio 2011". Insieme con i verbali, che sono stati depositati agli atti, c'è anche una delibera di Giunta, di prelevamento al fondo di riserva, per 4.600 euro, fatta il 19 maggio 2011, che è relativa, diciamo così, a prelevamento per 500 euro, stanziamento dal capitolo delle spese dei tirocini e degli stage, e 4.100 per spese per manifestazioni culturali del Comune.

Se ci sono interventi. Se non ci sono quindi interventi da approvare i verbali e ratificata, così, la comunicazione del prelevamento dal fondo di riserva.

Secondo punto all'Ordine del Giorno: "Ratifica delibera adottata dalla Giunta Comunale n. 49 in data 26.05.2011 - 'Approvazione variazione urgente al Bilancio di previsione 2011 e pluriennale 2011-2013'".

E', invece, in questo caso, una rettifica di una delibera di variazione urgente al Bilancio di previsione ed al pluriennale, fatta dalla Giunta in data 26 maggio 2011. In questo caso si tratta di una piccola serie di variazioni legate ad adeguamenti e degli stanziamenti di entrata rispetto a quelle che erano le nuove previsioni e a maggiori spese, in parte corrente, per 10.250 euro, per la convenzione I.R.P.E.A., dell'asilo nido, che poi abbiamo nei punti successivi all'Ordine del Giorno; 7.825 euro per il centro per le famiglie del Comune di Rubano e 9.500 euro, manutenzione del

patrimonio comunale, oltre a 11.300 euro per spese di rimborso ICI. Oltre a questo ci sono spese in conto capitale per 5.000 euro.

In quest'operazione viene fatto il prelievo dal fondo di riserva di 6.400 euro.

Se ci sono interventi. Prego. Buso.

### **Consigliere Buso Antonio**

Buonasera. Volevo chiedere, diciamo, in merito all'importo utilizzato per la manutenzione degli immobili comunali, quali lavori sono stati eseguiti. Grazie.

### **Presidente del Consiglio Comunale**

Lo stanziamento della parte della manutenzione, di 9.500 euro, deriva da: uno, un finanziamento di un capitolo che era in fase di esaurimento per la manutenzione generale degli immobili comunali e, due, per una sopravvenienza, che non era stata evidentemente prevista, relativa ad infiltrazioni d'acqua nella palestra di via Borromeo, e che quindi necessitava di un intervento urgente. Quindi una buona parte di questo intervento è legata al finanziamento di questa necessità.

Se l'assessore Gatto vuole intervenire. Prego.

### **Assessore Gatto Ermogene**

Grazie, Sindaco. Io do le cifre, diciamo così, che spaccettano un po' quello che è l'ammontare complessivo.

Al capitolo 11.51.00 sono stati utilizzati 2.500 euro per l'economia diretta, che è questo materiale che poi serve agli operai per le manutenzioni in economia. Poi 3.500 euro per riparazione, diciamo, dei tubi della sede municipale, quelli che vanno dalla caldaia, che forniscono sia, ovviamente in stagioni diverse, il raffrescamento ed il riscaldamento.

Poi al capitolo 11.56.20 sono stati, diciamo così, spesi complessivamente, anche se superano quelle cifre che sono state finanziate con la variazione, perché facenti parte, comunque, in partenza, di un budget già destinato, sono 500 euro in economia diretta, sempre per acquisto materiale; poi 5.448 euro per il tetto della scuola Agazzi e la palestra di viale Po, che sono stati fatti degli interventi di manutenzione per bloccare le infiltrazioni; 460 euro per la manutenzione di una servoscala; 1.092 euro per gli interventi di manutenzione straordinaria alla Caserma dei Carabinieri, in particolare all'appartamento del Comandante e 8.000 euro per la copertura della palestra di via Borromeo.

### **Presidente del Consiglio Comunale**

Grazie. Altri interventi? Bene. Se non ci sono interventi quindi metto in approvazione la ratifica della delibera di variazione urgente al Bilancio, così come depositata. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? Favorevole il Gruppo Vivere Rubano con Buso, contrario Consoli di Futuro e Libertà e astenuto il consigliere Pedron.

*(Ndt, interventi fuori microfono)*

### **Presidente del Consiglio Comunale**

Va bene.

Punto 3 all'Ordine del Giorno: "Approvazione nuovo regolamento comunale di contabilità".

Qui si tratta di un regolamento che viene sostanzialmente riscritto, nel senso che il regolamento precedente, che mi pare sia della metà degli anni '90, è diventato, nel tempo, sostanzialmente superato da una serie di norme, che sono, diciamo così, state emesse nel frattempo, e che evidentemente sono state utilizzate in questi anni come punto di riferimento per la gestione di tutti i passaggi amministrativi legati agli aspetti contabili e, diciamo così, di gestione sia del Bilancio che della minuta gestione economica dell'Ente.

Questa cosa, evidentemente, creava e crea una difficoltà da parte degli uffici nel reperire le fonti normative, nel senso che di volta in volta ci si deve rifare a norme diverse, che magari si sono stratificate nel tempo, e quindi il regolamento ha un'importanza, pur, diciamo così, nella magari ripetizione di quelle che spesso sono già contenuti di norma, ma ha una forte importanza in termini di punto di riferimento univoco per l'operatività degli uffici.

Quindi, ecco, si è trattato di una riscrittura completa e come tale non c'è un confronto con il regolamento precedente.

Nell'occasione sono stati introdotti, poi, comunque degli elementi anche di novità rispetto alla situazione pregressa, perché è stata prevista la possibilità di gestire una carta di credito a nome dell'Ente, sono state previste, diciamo così, una regolamentazione per quanto riguarda gli agenti contabili ed anche il tema delle spese di rappresentanza, pur avendo la normativa recentemente ridotto drasticamente quelle che sono le disponibilità che gli Enti possono avere a Bilancio per questo tipo di voci.

Le norme di riferimento, sostanzialmente, sono il Testo Unico degli Enti locali, le normative in tema di controllo di gestione e, per ultimo, anche il Decreto Legislativo 150, cosiddetto Decreto Brunetta.

La cosa è stata vista poi in I Commissione, quindi se eventualmente il Presidente vuole intervenire per... così, diciamo evidenziare i lavori della Commissione.

Il regolamento prende in considerazione, quindi, da tutte le attività di programmazione e controllo, quindi della predisposizione dei Bilanci, sia di previsione che tutta l'attività anche di gestione del Bilancio, e di rendicontazione finale, sia anche in termini contabili, che anche di rendicontazione sociale, contabilità analitica eccetera.

Come dicevo c'è un capitolo, diciamo, un po' più approfondito su quello che è il servizio di economato e provveditorato, e viene rimessa qua dentro anche tutta la normativa legata al collegio dei revisori dei conti, e quindi come viene costituito l'organo di revisione, il suo incarico, i compensi eccetera, gli agenti contabili e le spese di rappresentanza.

Io mi fermo qua, se eventualmente il Presidente della I Commissione vuole intervenire, se no lasciamo alla discussione.

Quindi apro la discussione. Chi vuole intervenire? Prego.

Se non ci sono interventi metto in approvazione... Mingardo, prego.

### **Consigliere Mingardo Gianluca**

Non è il caso, magari, appunto, di sentire la Presidente della I Commissione? Io non ho partecipato per problemi di orari, però sentire cos'è stato discusso, cos'è venuto fuori dalla I Commissione, perlomeno.

### **Presidente del Consiglio Comunale**

Siamo liberi, nel senso che non è indispensabile, perché agli atti è depositato il verbale, quindi non c'era problema, comunque se la Presidente vuole intervenire... Donegà, prego.

### **Consigliere Donegà Stefania**

Giusto per dire che i lavori si sono svolti, così come avevo dato nozione già ai Commissari, con un lavoro fatto a casa, preparato a casa, da ciascuno, con un'attenta lettura del regolamento, ed una possibilità di prepararsi con delle domande specifiche, sia da inviare già via mail al dottor Sudiro, o a me nello specifico, che poi mi sarei occupata di reinviarle, o eventualmente di prepararsi per il momento della Commissione.

I lavori nella Commissione si sono svolti esattamente in questo modo: cioè partendo dalle domande che ci eravamo preparati, perché il regolamento è assolutamente tecnico, quindi o uno è un economista, un finanziario o un contabile, altrimenti vedevo davvero molto difficile la possibilità di riuscire ad incidere in maniera significativa sull'argomento. Basta. Per il resto quello che c'è scritto è scritto sia sul verbale della Commissione, sia sul regolamento. Cioè possibilità di riassumere gli argomenti mi sembrano davvero poco... poco praticabili.

### **Presidente del Consiglio Comunale**

Altri interventi? Se non ci sono interventi quindi metto in approvazione il regolamento comunale di contabilità. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? Favorevole il Gruppo Vivere Rubano e Antonio Buso di Noi Rubano, astenuti gli altri.

C'è l'immediata eseguibilità, perché è un regolamento.

Quarto punto all'Ordine del Giorno: "Individuazione degli organismi ritenuti indispensabili ai sensi dell'art. 96 del D.Lgvo 18.08.2000 n. 267".

Questa è una delibera che ci troviamo tutti gli anni entro il 30 di giugno, quindi... comunque verso metà anno, in quanto la norma, appunto, il Testo Unico degli Enti locali prevede che entro i sei mesi successivi al periodo di valenza del Bilancio d'esercizio, e quindi da inizio anno, ci sia una valutazione su quali organismi sono funzionali all'attività dell'Ente. Anche se qui dobbiamo dirci che essendo questa, diciamo, normativa subentrata da qualche anno, ed essendo, diciamo così, un po' anche con finalità "un po' particolari", abbiamo fatto anche una verifica di quello che attualmente stanno facendo anche altri Comuni e ci sono modalità anche diverse e differenti di interpretazione di questa norma, nel senso che... ecco, ci sono anche delle valutazioni in merito alle Commissioni o a questi organismi, che possono essere oggetto o meno di valutazione da parte del Consiglio perché... adesso, intervenire su organismi che sono previsti da norme chiaramente sovraordinate rispetto al Consiglio Comunale, sì, può essere interessante, ma se è un obbligo è chiaro che diventa molto più difficile ragionare se possono essere oggetto di una valutazione di conferma o meno.

Questo per dire che è opportuno che in futuro facciamo anche, poi, degli approfondimenti su questa delibera.

Nella sostanza... comunque la proposta che è stata depositata riprende i contenuti dell'anno scorso, e quindi quelli anche del passato, aggiungendo il comitato di pilotaggio del Parco Etnografico di Rubano, come soggetto, come comitato, diciamo così, attivato a seguito della nuova gestione, in più evidenzio l'opportunità di integrare ulteriormente la delibera in quanto... credo che sia stato il consigliere Mingardo ad evidenziare una possibile carenza, ma che, voglio dire, a scanso di

equivoci possiamo giustamente integrare nella delibera, in quanto con il Decreto 150, Decreto Brunetta, noi abbiamo previsto l'Organismo Indipendente di Valutazione, chiamato generalmente OIV, nel senso che con una delibera di Giunta è stato, diciamo, introdotto questo nuovo organismo previsto, appunto, dal Decreto Brunetta nell'ambito della valutazione della performance dell'attività dell'Ente.

Ripeto, possiamo stare qui a discutere se è giusto o non giusto che questa cosa sia prevista all'interno della delibera, però giustamente se in questo momento stiamo facendo una puntualizzazione di tutti gli organismi attualmente in essere, e che si ritengono necessari per il funzionamento dell'Ente, per l'azione amministrativa, è giusto che sia introdotto anche questo.

Quindi adesso la signora Lucia vi sta distribuendo una nota integrativa che riguarda, appunto, questo organismo, che è stato istituito con la delibera del dicembre 2010, e che ha le funzioni che sono riportate e che vi dicevo in sintesi, relativamente alla verifica della performance dell'Ente. Quindi particolarmente importante per cercare di garantire e comunque stimolare quella che è l'attività di efficacia ed efficienza dell'Ente nel suo complesso.

Per il resto è il contenuto che abbiamo già visto lo scorso anno.

Apro quindi la discussione. Mingardo, prego.

### **Consigliere Mingardo Gianluca**

Beh, partiamo da quest'ultima, dalla Commissione... da questa Commissione Indipendente di Valutazione, OIV. Appunto, notato questo, ma non perché ho notato questo, ho notato questo perché con meraviglia, ma tra l'altro leggendo il verbale della I Commissione, ho scoperto che anche un Assessore non sapeva che era stata istituita questa Commissione, che la dice lunga...

Un Assessore, in I Commissione, leggendo il verbale della I Commissione, quando si parlava di... o I o III, adesso posso fare confusione, comunque uno dei due verbali, l'assessore Gatto mi sembra che sia venuto a conoscenza, "ma come?". Almeno, se non ho letto male... No, III, forse. Ho detto: o I o III, posso fare confusione. C'è stato un Assessore che... insomma, è venuta fuori questa storia di questa Commissione che molto probabilmente nessuno l'ha istituita con un decreto...

Io ho avuto anche... ci siamo scambiati dei pareri con il Direttore Generale, vedo comunque che dentro al tuo decreto, in cui hai istituito... hai nominato i tre componenti, al secondo paragrafo si dice: "Dato atto che all'articolo 14 del Decreto Legislativo 150/2009 non è direttamente applicabile agli Enti locali, ma che rientra nella discrezionalità di ogni singolo Comune dare attuazione alla disposizione citata, benché tale previsione appaia come lo snodo fondamentale dell'applicazione di un adeguato sistema di misurazione e valutazione della performance, che non sia autoreferenziale...".

Quindi qua, già a suo tempo, quando era venuto fuori... mi pare, vado a memoria, dicembre, gennaio, si parlava di questa I Commissione, ci eravamo scambiati dei pareri sull'obbligatorietà di questa Commissione o non, dopodiché non se n'era più parlato e, appunto, l'ho scoperto leggendo questo verbale che è stata istituita, perché se no neanche non l'avrei mai istituita.

Da qui il passaggio con il Direttore a dire: ma perché non è nell'elenco, intanto, delle Commissioni rese indispensabili? Ed anche un passaggio su, appunto, questa discrezionalità, cosa significa. Cioè c'è l'obbligatorietà da parte... la discrezionalità cosa significa? Averla o non averla? O averla perché non c'è un altro organo che esisteva e che abbiamo mollato nel 2005, mi pare, 2004? Insomma, quello che è. Che siamo senza, perché certi Comuni hanno chiesto, onde evitare di avere due organismi

molto simili, di valutazione, una interna ed un'altra indipendente, il problema, lo snodo è: che su una c'era la presenza del... era prevista la presenza del Segretario Comunale, mentre questa, assolutamente no, è solo esterna, per appunto, sembrerebbe, da quello che ho capito, che... per non avere due cose simili ed il raddoppio dei costi, abbiano dato la possibilità, perlomeno per il primo anno, di concludere con il vecchio organismo e partire eventualmente dal prossimo anno con il nuovo organismo.

Comunque, sta di fatto che... io invece la interpreto in altra maniera. Discrezionalità intendo, è una decisione dell'Ente, del Consiglio. Se è così come dico io, costa 10.000 euro questa Commissione. Mi piacerebbe sapere se eventualmente, ripeto, l'interpretazione che do io, cioè il fatto di averla o non averla, non c'è obbligo, sono 10.000 euro che mi piacerebbe sapere, che ne so, gli sportivi, gli studenti, sui trasporti, i nonni vigili, dove abbiamo tagliato, avere 10.000 euro di spesa così... se è discrezionale.

Il Direttore Generale invece mi dice: guarda che la discrezionalità è il fatto di avere questo OIV e non però se c'era l'altro organismo, che non mi ricordo come si chiama, Direttore.

*(Ndt, intervento fuori microfono)*

### **Consigliere Mingardo Gianluca**

Nucleo di Valutazione. E qua, voglio dire, per carità, rispetto a quello che mi dice il Direttore, io ho letto qualche articolo su Italia Oggi, io la interpreto in una maniera, comunque sta di fatto che abbiamo questa Commissione che ci costa 10.000 euro. Perché? Perché abbiamo nominato tre componenti.

C'era la possibilità anche di farla monocratica, se proprio fosse... cioè l'obbligatorietà di avere questa Commissione. Io qua, in termini di crisi, personalmente sarei stato sulla Commissione monocratica. Ma tra l'altro si richiama anche, sulla presentazione, che ha fatto la signora Furlan, che non è più tra i nostri dipendenti, perlomeno attualmente, dove appunto parla di discrezionalità.

Quindi il problema di interpretazione... cosa significa questa discrezionalità? Se averla o non averla, voglio dire, non cambia niente, o il fatto di non avere l'OIV anziché avere il Nucleo di Valutazione. Per carità. Comunque si poteva risparmiare, si poteva farla monocratica, perché, insomma, parlando anche in giro, Comuni più grossi, hanno fatto la scelta del monocratico, avere la Commissione composta da un signore solo, sarebbe costato un terzo. Comuni più grossi con numero di dipendenti maggiore e con numero di dirigenti maggiore. Quindi questo.

Dopo, io vorrei portare... è una discussione che ci portiamo avanti negli anni, anche sulla Commissione Edilizia. E' il caso che continuiamo ad avere questa benedetta Commissione Edilizia? Possiamo sopprimerla?

Perché aveva senso una volta, secondo me, quando c'erano, in Commissione Edilizia, dei componenti... dei Consiglieri, due per la Maggioranza, mi ricordo, ed uno per la Minoranza, vado a memoria. Adesso è composta solo da tecnici. E' una Commissione consuntiva, e quindi, per assurdo, voglio dire, in Commissione si può decidere una cosa, il responsabile, capo area, può deciderne completamente un'altra.

E' una discussione che si porta avanti nel tempo, in modo particolare da quando sono stati sostituiti i Consiglieri con tecnici. Io mi ricordo interventi dell'ex consigliere Marco Miolo, per esempio... a parte che era un tecnico, voglio dire, era geometra... è geometra, è ancora vivo, e mi ricordo un intervento della serie: sembrerebbe quasi che i Consiglieri Comunali siano delinquenti ed abbiano fatto una legge per togliere

via la possibilità ai Consiglieri Comunali di creare chissà quale intralazzo, mentre i tecnici, tutti santi.

Quindi io metto... vorrei porre l'attenzione sulla possibilità, anche per un risparmio, voglio dire, se dobbiamo tagliare vediamo di risparmiare sulle cose che possiamo farne tranquillamente a meno, ed io ritengo che questa Commissione sia una Commissione che oggi si possa fare tranquillamente a meno, anche perché poi i Piani di Lottizzazione bene o male passano anche in Consiglio, quindi una valutazione c'è, passano attraverso una delle Commissioni permanenti, in qualche maniera.

E' vero che la Commissione... tra l'altro, se guardiamo, vado a memoria sempre, la Commissione Edilizia doveva giudicare il bello, se non ricordo male, e non altri aspetti tecnici, quindi... voi capite benissimo che quello che è bello per me per un altro può essere pessimo, e viceversa. E' un fattore puramente personale.

E quindi, ripeto, porgo all'attenzione il fatto di poter eliminare, per esempio, questa Commissione. Per il momento ho finito.

### **Presidente del Consiglio Comunale**

Altri interventi? Buso, prego.

### **Consigliere Buso Antonio**

Per amore di verità volevo integrare quanto detto da chi mi ha anticipato. Avendo, diciamo, fatto parte della Commissione Edilizia, si valuta sempre l'aspetto del lavoro svolto da questi componenti, o comunque, insomma, dalla Commissione Edilizia relativamente all'ornato.

Vorrei integrare a quanto si è detto, perché non è vero. Perché io ho partecipato ai lavori, e più di una volta si è valutato l'aspetto, diciamo, puramente tecnico, più di qualche questione, oltre all'ornato. Poi, se deve essere eliminata, sotto l'aspetto diciamo economico, magari ben ci sta, però volevo appunto rettificare quanto è stato detto stasera, ma anche in altre occasioni. Grazie.

### **Presidente del Consiglio Comunale**

Altri interventi? Donegà, chiedo scusa, poi Consoli. Prego, Donegà.

### **Consigliere Donegà Stefania**

Sì, io volevo parlare relativamente ai lavori della Commissione che riguardano l'OIV.

In data 21 gennaio del 2011 è stata fatta una Commissione, relativamente al Decreto Brunetta, ed il consigliere Mingardo era assente. C'è comunque il verbale dal quale poteva attingere le informazioni. In quel verbale si chiede esattamente se l'OIV è un organismo obbligatorio per legge, viene risposto dalla dottoressa Furlan che non lo è, ma è una competenza, una scelta del Comune. Lo sceglie la Giunta, il Sindaco, ma lo decide... è una competenza del Consiglio istituirlo, a livello di istituzione.

Quindi oltre ad essere stata fatta una Commissione sull'argomento, è stato fatto un Consiglio nel quale è stata espressa questa cosa, cioè l'OIV come istituzione, così. Mi pare che sia stato chiaro.

In quell'occasione l'assessore Gatto di sicuro non era all'interno della Commissione...

### **Presidente del Consiglio Comunale**

Consoli, prego.

### **Consigliere Consoli Antonio**

Relativamente alla Commissione Edilizia, proporrei che per quanto riguarda tutti i lavori di utilizzo sportivo fosse anche considerata una... diciamo così, un parere anche della Consulta dello Sport.

Spiego. Molte volte mi capita di utilizzare le strutture sportive dove quasi sempre si capisce che i tecnici, che hanno progettato, sport non ne fanno. Cose molto banali, se vogliamo, perciò, non so, gli scarichi, l'aerazione, e via discorrendo.

Perciò, per quanto riguarda le strutture sportive, mi piacerebbe che ci fosse un parere anche della Consulta dello Sport, per quanto possano essere, diciamo così, illustrate le varie caratteristiche, che possono essere di un ambiente chiuso, come una palestra, che possono essere di un ambiente aperto, come un campo sportivo, e via discorrendo.

E trovo che sia estremamente importante, se non altro per migliorare la qualità del lavoro, e soprattutto per avere, da parte di chi normalmente lo sport lo fa, un parere che oltre che tecnico è proprio pratico, perché ovviamente ne fa un utilizzo diretto.

Relativamente, invece, alla Commissione Mensa, mi piacerebbe pensare che ci fosse anche l'inserimento di un Consigliere di Minoranza, giusto perché in questo secondo me è una possibilità per avere comunque un... come posso dire, un diretto contatto, praticamente, con la Commissione. Grazie.

### **Presidente del Consiglio Comunale**

Scusate, che stavo prendendo un attimo appunti rispetto alle questioni che venivano poste.

Allora, tento alcune risposte rispetto agli interventi.

Per quanto riguarda l'Organismo Indipendente di Valutazione, facendo seguito all'intervento che ha già fatto il consigliere Donegà, come Presidente della I Commissione, io evidenzio al consigliere Mingardo che era presente, tra l'altro, perché eravamo tutti presenti in quella delibera in cui il 22 febbraio 2011 abbiamo votato, chi a favore, chi magari astenuto o contro, adesso questo può avere un'importanza relativa, "Approvazione criteri generali in materia di ordinamento degli uffici e servizi", in cui, ad un certo punto si dice che: per supportare adeguatamente il cambiamento da un punto di vista metodologico ed assicurare l'indipendenza di giudizio, sarà istituito l'Organismo Indipendente di Valutazione.

Quindi il Consiglio Comunale, come giustamente ha anticipato il Presidente della I Commissione, è stato istituito dal Consiglio Comunale, tutti presenti. D'accordo?

Forse non è un Assessore che non ha colto, diciamo, la cosa, forse è qualcun altro che non ha, diciamo, ben colto tutti i passaggi.

Ci può essere la questione della... diciamo così, opportunità o meno dell'istituzione di questo Organismo Indipendente di Valutazione, ma riprendiamo i discorsi che abbiamo fatto ancora a febbraio, in cui avevamo già detto che essendo, questa, una possibilità, nel senso che diventa un'opportunità nei confronti dell'Ente, volevamo sfruttarla tutta ed al meglio. Perché? Spesso la Lega fa tante riflessioni su come funziona il Comune, su come vengono sviluppati gli atti amministrativi e così via, bene, è uscito il Decreto Brunetta, di cui tutti quanti ci siamo riempiti la bocca per dire che era la soluzione di tutti i problemi del pubblico impiego, giusto? Quindi Brunetta ha risolto tutti i problemi. Bene. Allora: o andiamo fino in fondo oppure ci stiamo prendendo in giro. Perché l'adozione dell'Organismo Indipendente di Valutazione è stato pensato proprio in quest'ottica, quello di avere figure esterne che... evidentemente qualificate, perché abbiamo fatto una ricerca, diciamo così, tramite un piccolo bando per accogliere le varie professionalità che potevano essere

disponibili, per cercare quello che si è ritenuto, diciamo così, le professionalità adeguate e migliori per il nostro Ente, non autoreferenziali, quindi non prevedendo che ci sia la presenza di un soggetto interno all'interno di questo organismo, in modo da poter sfruttare al meglio le riflessioni, diciamo le valutazioni che potevano emergere, proprio per il discorso che dicevo prima, nel percorso di miglioramento della performance dell'Ente. Questo organismo sta funzionando.

Sulla questione uno o eventualmente tre, è esattamente all'interno di questo discorso, perché avere un unico soggetto che fosse valutatore di tutto, e di tutti, è evidente che rischiava di essere, a sua volta, autoreferenziale.

Quindi l'idea di averne tre, a parte che sul piano economico non è detto che ci sia una maggiore spesa averne tre, ripeto, rispetto che ad uno, perché evidentemente uno si sarebbe fatto pagare per, diciamo, il carico di lavoro che ne sarebbe conseguito, ma l'obiettivo era quello, appunto, di avere anche una pluralità di posizioni rispetto all'obiettivo. Che è stato poi ratificato e preso, diciamo così, rispetto all'indirizzo che aveva espresso il Consiglio Comunale, dalla Giunta. Quindi la Giunta, nel suo insieme, ha approvato l'OIV in termini poi più concreti su come procedere, perché tutta la procedura che adesso vi ho raccontato è stata, appunto, definita dalla Giunta, e soltanto alla fine il Sindaco ha fatto il decreto di nomina, una volta che sono state selezionate le persone.

Quindi credo che Mingardo, voglio dire, devi accordarti, perché o ti va bene l'intervento di Brunetta per andare a sistemare, diciamo così, tutto l'ambito del pubblico impiego, oppure non ti va bene, perché adesso tiri fuori la questione del risparmio, dove, tra l'altro, a mio avviso, non c'è.

Poi, sulla questione della Commissione Edilizia, io credo che il consigliere Buso ha già fatto un intervento chiarificatore, ci stiamo dicendo sempre le stesse cose tutti gli anni, nel senso che paradossalmente la Minoranza chiede di togliere una Commissione, che ha come obiettivo, evidentemente, oltre a quello di verificare l'ornato e... però non solo, ma di entrare anche all'interno delle valutazioni dei singoli progetti, ma ha come obiettivo generale quello di trasparenza, nel senso che l'interesse, come Amministrazione, è che ci sia trasparenza su quelli che sono i progetti che vengono vagliati, e quindi approvati o meno, da parte degli uffici comunali.

Credo che questo sia un valore importantissimo nell'ambito della gestione del territorio. Tra l'altro c'è una parte della Commissione Edilizia, che riguarda la tutela ambientale, che è obbligatoria per legge, quindi non è neanche soggetta a, diciamo così, valutazione da parte del Consiglio Comunale.

Quindi non è detto che l'eventuale eliminazione sia un'eliminazione completa, anzi, no, c'è una parte che è obbligatoria.

Per quanto riguarda la questione che evidenziava il consigliere Consoli, credo che sia pertinente, diciamo così, un po' l'argomento in senso generale, nel senso che, credo, non ci sia nulla di particolare nel momento in cui ci siano dei progetti, che questi siano visti anche in Consulta dello Sport. Anzi, forse qualcosa è già stato fatto in passato, in verità, in questo senso, anche se rispetto agli esempi che facevi forse non sono proprio congrui rispetto a quello che può essere un ruolo svolto dalla Consulta dello Sport, perché è evidente che entrare sulle dinamiche degli scarichi piuttosto che dell'aerazione eccetera, fai molto fatica, nel senso che probabilmente i progetti neanche te li fanno vedere quegli aspetti, perché sono dei dettagli che nei progetti generali non si colgono.

Però mi pare che l'idea possa essere in senso lato condivisibile, nei limiti, appunto, in cui la Consulta può esprimere, diciamo così, una valutazione.

In merito alla Commissione Mensa, eccetera, attualmente non è previsto un Consigliere di Maggioranza e neanche uno di Minoranza, quindi come emerge da questo aspetto, quindi non c'è la rappresentanza del Consiglio Comunale in senso stretto, perché, ecco, diventa una Commissione molto tecnico-operativa, che va a prendere in considerazione quelli che sono gli obblighi previsti dal gestore del servizio mensa rispetto alle valutazioni che emergono dalla scuola e dai genitori.

Quindi come tale lo vedo molto più problematico, anche perché bisognerebbe andare a modificare gli atti deliberativi, che tra l'altro sono di competenza della Giunta, quindi la vedo, diciamo, difficile, nel senso che non è una questione di competenza del Consiglio Comunale.

E' chiaro che in questo momento tutte le Commissioni, tutti gli organi di rappresentanza sono posti all'interno di questa delibera nell'ottica comunque che il Consiglio si esprima, però bisogna tenere distinte quelle che sono le competenze dei vari organismi, se di Giunta o di Consiglio.

Mi pare di aver risposto a tutto.

Mingardo, prego, secondo intervento.

### **Consigliere Mingardo Gianluca**

Per quanto riguarda la Commissione Edilizia, mi dispiace contraddire il signor Buso, ho fatto un passaggio anche con il Direttore Generale, se per caso Buso non crede a me, spero creda al Direttore Generale. La Commissione Edilizia ha competenza di ornato, eccetto rarissimi casi, quando vengono chiamati anche gli esperti, quando si parla di belle arti o cose di questo genere. Quindi di ornato. Se dopo voi volete andare oltre, non è competenza della Commissione Edilizia. Se voi volete mettere bocca dove non potete, quando c'eravate, liberi di farlo, e nessuno... ma non è vostra competenza, Buso. Mi dispiace, ma è così. Dopo, se tu hai una legge per conto tuo, me la fai vedere, me la fai leggere, non lo so, ma la Commissione Edilizia, mi dispiace anche te, Sindaco, deve trattare l'ornato, punto, finish. Se dopo, voglio dire, deformazione professionale, se vuoi fare... valutare anche aspetti tecnici, è un altro paio di maniche, però non è competenza della Commissione Edilizia. Prima cosa.

Seconda cosa. Non sono sceso dal mondo delle nuvole, potrò fare un po' di confusione tra I e III, e mi scuso con lei, assessore Gatto, che lei non c'entra niente, però, non so, ho dovuto...

Comunque, I Commissione, verbale, al secondo paragrafo c'è: Vergati, una domanda. Sudiro: giusto, c'è da sistemare l'indice... perché il signor Vergati dice "noto che non è corretta la numerazione delle pagine". Sudiro: giusto, c'è da sistemare l'indice. Prima domanda: a che punto siamo con l'OIV? Risposta: è stato nominato dal Sindaco a febbraio.

Se Sudiro ha dato una risposta di questo genere, qualcheduno avrà fatto la domanda: a che punto siamo con l'OIV? Perché o io non sono capace di leggere l'italiano o è messo giù da cani. Ma questo traspare dal verbale di Commissione, uno che era assente. Prima cosa.

Ci sono tre componenti, uno di Vigonza... e quant'altro, che poco ci interessa. Comunque... Questo io ho letto dal verbale di Commissione.

Tra l'altro una delle poche volte, signora, che lo si trova in tempo, il verbale di Commissione, perché di solito bisogna sempre chiederli. Visto che lei ha voluto puntualizzare sul fatto che c'era il verbale di Commissione.

Per quanto riguarda l'OIV, io, Sindaco, mi dispiace, ma non posso credere che se tu avessi fatto un organo monocratico, o un solo componente, avessimo speso gli stessi soldi. Non dico che avremmo speso un terzo, ma comunque mi pare che sia il bando

che decide: io metto a disposizione, per questa Commissione... siete in tre, siete in uno, questo è il compenso. Non penso che sia il dirigente che venga qua: voglio 5.000, voglio 10.000, voglio 15.000. Bene. E' una decisione sempre dell'Ente, e comunque a me piace sottolineare: discrezionale. Perché secondo me, dalle notizie che ho, un organo del genere ha senso nel Comune di Venezia, nel Comune di Padova, nei Comuni grossi, in Comuni della nostra entità... mi pare che abbia poco a che fare...

Sul discorso Brunetta, Sindaco, è inutile che attacchi la Lega, guarda te nel Centrosinistra, nell'Ulivo, non so cosa siete, a me pare che tu abbia da guardare finché la terra piega, mi pare che debba guardare su quello. E' inutile che vieni a guardare Brunetta, Mingardo, chi deve andare bene. Io, a differenza di te, vedi, io non do per sacro tutto quello che dice Bossi o che dice... Quando tu magari... quando c'era Prodi, voi date per oro colato tutto quanto... Ti ricordo, ho visto cos'ha fatto in quei due anni che è stato Ministro... Mi pare che abbia fatto danni forse più della vecchia... dei quarant'anni di vecchia DC. Mi piace sempre usare quel termine dialettale molto colorito: c'è qualcosa che si meraviglia di un'altra, forse non è... iniziano con m...

Voglio dire... Sindaco, basta, per piacere, parliamo dei problemi comunali, senza rifarti a Brunetta o a Bossi, perché tra Bersani, tra tutti quelli... Pisapia e non Pisapia, tutti quelli che ci sono, mi pare che tu ne abbia a iosa da guardare e valutare.

#### **Presidente del Consiglio Comunale**

Va bene. Credo che il consigliere Mingardo si sia risposto da solo, nel senso che mi fa piacere che, voglio dire... sollevi qualche critica rispetto a quelli che sono gli interventi che ha fatto il Brunetta per sistemare l'impiego pubblico.

Buso, prego, secondo intervento.

#### **Consigliere Buso Antonio**

Allora, penso che sia doveroso dare una risposta al signor Mingardo, perché... così, cioè, tentando di parlare tranquillamente, senza il rischio di fare un infarto, voglio precisare che nel periodo in cui ho avuto modo di lavorare in Commissione Edilizia, non si metteva la bocca in quello che faceva... che so, il dipendente dell'ufficio tecnico o i nostri dipendenti dell'ufficio tecnico. Siccome sono persone come noi, mangiano come noi e sono anche, diciamo, soggetti ad errore, in più di una volta si è, diciamo, un po'... che so, consigliato, per esempio, anche da parte del sottoscritto, una porta REI in un garage diversa da quella che era stata prescritta, o non era stata evidenziata per nulla, quindi non si metteva la bocca, si guardava l'ornato, si cercava di dare una mano e di dare supporto a questi nostri dipendenti che, come dicevo prima, sono anche soggetti ad errore. Questo lo dico per amor di verità, come prima ho precisato. Grazie.

#### **Presidente del Consiglio Comunale**

Va bene. Altri interventi? Rampazzo Lorenzo, prego.

#### **Consigliere Rampazzo Lorenzo**

Buonasera. In merito all'Organismo Indipendente di Valutazione, ritengo sia fondamentale, in questi momenti di trasformazione per quanto riguarda le normative relative alle Istituzioni pubbliche, che ci sia un organismo esterno di valutazione piuttosto che far fede ad un organismo interno, proprio per essere indipendenti il più

possibile e quindi essere liberi, insomma, da certi giudizi ed anche da certe valutazioni. Quindi ritengo sia doveroso in questo periodo attuare questo.

Mentre per quanto riguarda la Commissione Edilizia, anche questa è una Commissione, come si diceva, di garanzia, di trasparenza, era istituita anni fa certamente con la presenza dei componenti del Consiglio, proprio per una migliore... come si dice, per avere un lavoro più ampio, diciamo, perché giustamente il politico dà gli orientamenti e poi è giusto che segua anche i lavori che vengano svolti in Commissione, in modo che non vengano travisate alcune cose, però, diciamo, visto che poi la legislazione ha tirato via la presenza dei politici, noi abbiamo mantenuto la presenza della Commissione all'interno delle nostre pertinenze, proprio perché ci crediamo ancora a questo discorso di trasparenza e di aiuto come... giustamente un aiuto tecnico che può sempre venire.

Ritengo che in questo momento, in cui il nostro ufficio tecnico, l'area tecnica ha un cambio di referente, e quindi di capo area, ritengo che sia ancora più indispensabile la presenza di questa Commissione, proprio per un'omogeneità, una certa continuazione di visione ed un "accompagnamento" per il nuovo capo area, in modo da non stravolgere, magari, certi orientamenti che ci sono ed anche è giusto che ci sia, insomma, questa cosa.

Che poi - faccio un punto - la Commissione Edilizia su Villaguattera per l'edificazione dell'edicola sacra abbia dato degli orientamenti che non erano consoni al suo lavoro, e che abbia bloccato dei lavori per un anno, e questa la devo dire, però ritengo che sia doveroso mantenerla ugualmente. Perché - faccio un flash, visto che ho fatto questa precisazione - nella presentazione dell'edificazione dell'edicola sacra in Villaguattera la Commissione Edilizia di allora aveva bocciato l'orientamento di esposizione del Santo verso la strada, dichiarando che era opportuno mantenerla verso... l'orientamento verso la chiesa, come a protezione della chiesa. Il che, forse, la Commissione non era edotta che le edicole sacre sono a protezione del viandante, e quindi di chi viaggia per strada. Ed in più... insomma, poteva dare un parere, ma non bloccare dei lavori, però, nonostante ciò, dico, reputo che sia indispensabile, proprio in questo momento, di transizione con il nuovo capo area, la presenza della Commissione Edilizia.

### **Presidente del Consiglio Comunale**

Altri interventi? Targa, prego.

### **Consigliere Targa Fabio**

Grazie. Ancora sull'Organismo Indipendente di Valutazione. Il problema dovrebbe essere quello di valutare in maniera trasparente la performance organizzativa ed individuale, in sostituzione dei servizi di controllo interno.

Mi pare che la scelta dell'Amministrazione, di individuare e dotarsi di questo organismo presupponga un difetto di fondo dell'organizzazione amministrativa comunale, nel senso che quantomeno si pone in discussione la capacità di una propria autodisciplina, autovalutazione e sì, in qualche maniera, ammette implicitamente questo e poi si ammette esplicitamente la pretesa, la presunta validità di un organismo che dovrebbe fare quello che l'Amministrazione non riesce... evidentemente non riesce a fare al proprio interno.

Io ho la sensazione che evidentemente si possa ricavare questo principio dal fatto che si sceglie un organismo esterno per valutare, mi pare sia indiscutibile, ma io non sono d'accordo su - lo dico subito - questo modo di operare, non soltanto perché non mi piacciono i presunti Organismi Indipendenti di Valutazione, vanno molto di

modo, fanno parte di un certo orientamento politico, non ho difficoltà ad ammettere che mi hanno sempre creato un grande imbarazzo. Cioè la pretesa di delegare a degli organismi, ipoteticamente indipendenti, il controllo di questo piuttosto che di quello, l'energia piuttosto che l'informazione piuttosto che chissà quali altre cose, assomiglia ad una sorta di deresponsabilizzazione delle Amministrazioni, che dovrebbero, per proprio conto, fare il proprio dovere.

Quindi io personalmente, ecco, sono assolutamente contrario a questo strumento, non soltanto perché comporta delle spese ulteriori, e mi chiedo come faccia questa Amministrazione a lamentare un giorno sì, e l'altro pure, del Patto di Stabilità, magari fondatamente, e adottare una spesa che non è obbligatoria, non è imposto da alcuna norma, e poteva essere evitata. Quale sia la necessità stringente di razionalizzare l'operatività dell'Amministrazione non percepisco, non capisco, quindi a me, francamente, sembra... intanto una delega di responsabilità ed uno spreco di denaro, che non fa onore a questa Amministrazione. Grazie.

### **Presidente del Consiglio Comunale**

Va beh, è la posizione del consigliere Targa, che non sposta quello che abbiamo già detto prima.

Perché è chiaro che possiamo fare tutte le letture che vogliamo, è molto strano, però, che dove gli Organismi Indipendenti di Valutazione sono obbligatori, e quindi vuol dire nelle strutture che sono di una magari maggiore dimensione, e che dovrebbero quindi avere anche gli strumenti per l'autovalutazione che dice il consigliere Targa, allora lì va bene, e tra l'altro... voglio dire, smentendo quello che, ripeto, è il contenuto di una norma di legge approvata dal Ministro Brunetta, che non mi risulta che sia sicuramente estraneo alla vostra parte politica.

E quindi se questo è utile, ripeto, perché viene visto come un elemento di qualità in termini di valutazione dell'attività di un Ente pubblico, benissimo, ci confrontiamo con l'esterno, nel senso che credo che non sposti assolutamente nulla sull'opportunità che l'Ente si confronti con l'esterno, anzi, è un elemento qualitativo in più. Nel senso che non abbiamo paura, perché se l'Amministrazione avesse avuto timore nel confrontarsi rispetto alla propria attività, ma propria dell'Amministrazione, ma anche di tutti gli uffici, e quindi anche di tutti i dipendenti, questa scelta magari non l'avrebbe fatta.

Quindi è una chiave di lettura evidentemente negativa, ma perché comoda in questo momento a sostenere una posizione diciamo contraria, ma che in realtà si fonda sul principio di confrontarsi e di non aver paura di qualcuno che possa dire: guardate che si può far meglio di là oppure che ci possa dare qualche indicazione su come migliorare la nostra attività.

Quindi è un'azione assolutamente mirata al tema della trasparenza, anche in questo caso, perché, come prevede il Decreto Brunetta, ci sono una serie di obblighi di trasparenza rilevanti, tra cui c'è anche questo. Nel momento in cui valuteremo che l'azione dell'Organismo Indipendente di Valutazione possa aver svolto il proprio compito... faremo anche la valutazione se sarà opportuno mantenerlo ancora oppure no, però in questa fase iniziale, com'è già stato detto prima, credo che sia particolarmente rilevante. E questo non per una questione di autoreferenzialità o di incapacità di valutazione, perché, ripeto, se fosse così la situazione, avremmo evidentemente evitato accuratamente di farlo, anzi, ci vogliamo misurare. E quindi le valutazioni le faremo quando avremo anche gli esiti, nel tempo, di questo percorso.

Altri interventi? Se non ci sono interventi... Sì. Stefano Cabianca, Assessore. Prego.

### **Assessore Cabianca Stefano**

Prendo spunto dalla... due cose, insomma, vorrei dire. Una, da quello che è stato il suggerimento del consigliere Consoli, che... insomma, sicuramente può essere preso come nota di merito, nel senso che... non tanto per la Commissione Edilizia, ma quando si parla di progetti relativi ad impianti e strutture sportive, magari un passaggio sicuramente in Consulta dello Sport, questo sottolineo, si può fare, insomma, perché un parere direttamente dalle società sportive coinvolte nell'utilizzo degli impianti stessi credo che possa essere opportuno, insomma, fare un passaggio di questo tipo. Quindi non tanto per la Commissione Edilizia, ma quanto per un passaggio proprio in Consulta dello Sport, che venga integrata qualora ci fossero questo tipo di progetti, relativi ad impianti sportivi.

Invece mi preme anche sottolineare un po'... relativamente, invece, all'Organismo Indipendente di Valutazione. Mi pare alquanto... io ritengo un po' bizzarra l'interpretazione del consigliere Targa, perché se da una parte tutti concordano su quelli che sono gli oggetti, cioè l'oggetto, la finalità dello stesso organismo, che quindi deve valutare il sistema di performance dei dirigenti, leggo qui, "aggiornamento sistema di misurazione e valutazione della performance e dell'organizzazione", credo che sia abbastanza lampante che il... bisogna sottolineare l'indipendenza che deve avere questo tipo di organismo.

Per cui io credo che sia chiaro a tutti che un organismo esterno è più indipendente nella valutazione, di quello che è lo scopo, di quello che abbiamo detto, della performance dei dirigenti eccetera, perché potrebbe essere che invece un unico soggetto interno possa essere meno dipendente, e quindi credo che sia lampante, ripeto, che questa sia la finalità dell'indipendenza dell'organismo. Credo che questo sia opportuno sottolinearlo. Grazie.

### **Presidente del Consiglio Comunale**

Ulteriori interventi? Metto in approvazione, quindi, "Indirizzo di individuazione degli organismi ritenuti indispensabili ai sensi del Testo Unico degli Enti locali". Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? Favorevole il Gruppo Vivere Rubano con Antonio Buso, di Noi Rubano, contrari la Lega e astenuti Futuro e Libertà, Popolo della Libertà e Pedron, di Noi Rubano. Grazie.

Chiedo scusa, vedo se c'è da votare anche... anzi, c'era anche l'integrazione da...

Io chiedo scusa, ma devo porre in votazione prima l'integrazione della "Individuazione degli organismi ritenuti indispensabili", dell'OIV, come abbiamo discusso finora e poi c'è anche...

Allora, devo rifare la votazione per votare prima l'integrazione del testo della delibera, così com'è depositata agli atti, e poi porre in votazione tutta la delibera nel suo insieme.

*(Ndt, intervento fuori microfono)*

### **Presidente del Consiglio Comunale**

Aggiungere... Allora, pongo in votazione l'integrazione del documento, che era già depositato agli atti, con l'Organismo Indipendente di Valutazione. Dovevo farla prima, okay? Quindi annulliamo la votazione che è stata fatta. Quindi chi è favorevole all'integrazione, così com'è stata spiegata? Chi è contrario?

*(Ndt, intervento fuori microfono: "Scusami, puoi ripetere? Integrazione...?")*

### **Presidente del Consiglio Comunale**

Dell'OIV. Allora, stiamo votando l'integrazione dell'OIV dentro la delibera. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? Favorevole Vivere Rubano, Antonio Buso e Nicola Pedron, contrari...

*(Ndt, interventi fuori microfono)*

### **Presidente del Consiglio Comunale**

Chiedo scusa, all'integrazione. Grazie. Quindi Pedron insieme con Lega, Targa e Mingardo. Contrari...

*(Ndt, interventi fuori microfono)*

### **Presidente del Consiglio Comunale**

Sì, l'avevo già detto. Quindi ripeto l'esito della votazione: il Gruppo Vivere Rubano più Noi Rubano e Lega Nord, nei componenti, che sono Buso, Pedron, Targa e Mingardo; contrari Popolo della Libertà, Michela Gottardo; astenuto Consoli, di Futuro e Libertà.

Adesso votiamo la delibera così come emendata. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? Quindi favorevole il Gruppo Vivere Rubano, insieme con Antonio Buso, di Noi Rubano; contrari Mingardo, Targa e astenuti Pedron, Gottardo e Consoli.

Grazie. Non c'è l'immediata eseguibilità.

Quinto punto all'Ordine del Giorno: "Convenzione tra l'Amministrazione Comunale di Rubano e la Fondazione I.R.P.E.A. per la gestione del servizio di nido integrato presso la scuola dell'infanzia 'La città dei bambini'".

Assessore Pirazzo, prego.

### **Assessore Pirazzo Luca**

Buonasera. Niente, questa è la revisione della convenzione, appunto, che è esistente fra l'Amministrazione Comunale di Rubano e la Fondazione I.R.P.E.A., per la gestione del nido integrato presso la scuola dell'infanzia La città dei bambini, quindi quella di via Piovego, per intenderci, a Sarmeola.

Giusto per capirci, stiamo parlando di nido integrato, quindi bambini da 12 mesi a 3 anni di età, si chiama integrato perché è integrato all'interno di una scuola dell'infanzia, che invece sono i bambini da 3 ai 6 anni, sempre per semplificare le cose.

Allora, la convenzione precedente era in scadenza, per cui siamo andati a rinnovarla. Diciamo che sul piano dei contenuti tecnici, diciamo così, quindi criteri di precedenza, obblighi da parte dell'I.R.P.E.A., obblighi da parte del Comune non ci sono grandi cambiamenti, nel senso che quello che era previsto era... sostanzialmente funzionava bene, quindi abbiamo fatto alcuni aggiustamenti e ci sono alcuni cambiamenti formali rispetto ad alcuni aggiornamenti delle norme regionali, nazionali, per cui ovviamente si è andati a recepirle.

Il cambiamento, probabilmente, più consistente è quello legato al contributo economico, nel senso che la convenzione precedente, che valeva tre anni, prevedeva un importo, che poi si è andato aggiornando con l'indice Istat, a questo punto, invece, per il primo anno passiamo dall'attuale, che sono poco o meno, qualche centesimo in meno, in 1.625 euro all'anno per bambino, ovviamente residente, passiamo a 1.750, quindi sono circa 125 euro all'anno in più per ogni bambino

residente, e poi l'altro cambiamento più grosso, che si fa, è quello di, diciamo così, riconoscere una sorta di tetto minimo sotto a cui non andiamo, nel senso che... sto sempre parlando dell'importo di contributo. Per cui in qualche modo è un riconoscimento dell'importanza del fatto che la struttura sia presente sul nostro territorio, in quanto si ritiene che vada incontro ad un'esigenza importantissima per le famiglie, e quindi, proprio nell'ottica di favorire questa presenza, si va a dire che comunque sotto un certo importo, cioè sostanzialmente la metà dei posti disponibili, quindi 18, sono 35 i posti totali...

*(Ndt, intervento fuori microfono)*

#### **Assessore Pirazzo Luca**

35. Poi... sì, c'è la possibilità di aumentare di una certa percentuale, e quindi si potrebbe arrivare, teoricamente, a 38, però in realtà fino a quest'anno, sostanzialmente, da 35.

Quindi abbiamo detto, appunto, 18, e quindi si dice che sotto ai 31.500 euro all'anno di contributo non si va.

Altra... va beh, poi vi dicevo, ci sono alcuni... No, altro cambiamento importante rispetto alla convenzione precedente è la durata, nel senso che questa convenzione dura due anni, mentre le precedenti avevano validità di tre. Questo da un lato per un motivo molto pratico, che è quello di cercare di non far coincidere i rinnovi delle convenzioni con i cambi di Amministrazione, nel senso che se no saremmo andati al 2014, e quindi o sarebbe dovuta essere rinnovata subito prima la scadenza elettorale, che non è mai bello, oppure subito dopo, e quindi gli eventuali nuovi arrivati non avrebbero avuto tempo per approfondire, come merita, la questione.

L'altro elemento, che è forse quello più importante, è che un po' tutti questi cambiamenti nascono da un'oggettiva e contingente difficoltà di I.R.P.E.A. in questo momento, che non ha... che ha una sostanziale, appunto, difficoltà economica, e quindi anche loro ci avevano chiesto questa riduzione della durata per poter vedere come si va sviluppando la situazione nei prossimi anni. A dire il vero la loro richiesta iniziale era anche quella di fare una convenzione per un solo anno, poi, appunto, concordando, ragionando insieme, vedendo anche lo sforzo che l'Amministrazione ha fatto per... appunto, per finanziare la presenza di questo servizio sul territorio, si è concordato appunto di arrivare ai due anni, quindi questo va dato atto anche ad I.R.P.E.A..

Sì, vi direi che grandi altri cambiamenti non ci sono, alcuni sono proprio puramente formali, altri sono proprio delle piccolissime chiarificazioni anche da questo punto di vista formale e, appunto, quelli più grossi sono quelli che vi ho ricordato.

Poi io presumo che tutti abbiate letto il testo, quindi, eventualmente, se ci sono richieste di ulteriori chiarimenti siamo qua, quindi... più che volentieri. Grazie.

#### **Presidente del Consiglio Comunale**

Va bene. Apro gli interventi. Michela Gottardo, prego.

#### **Consigliere Gottardo Michela**

L'Assessore ha provato a dare delle risposte che, a mio avviso, non sono sicuramente convincenti rispetto alla riduzione, diciamo, di quella che è la potenzialità di questa struttura, che ha sicuramente impegnato quest'Amministrazione e per la quale, peraltro, ci sono delle aspettative, se non altro, in termini anche di servizio per quanto riguarda quella fascia d'età che, appunto, va dai 12 mesi fino ai 3 anni.

Perché dico questo? Perché, sempre nella convenzione, si fa riferimento, peraltro, alla relazione annuale, se non erro, che dovrebbe essere presentata entro maggio dall'Ente gestore all'Amministrazione, "trasmettere annualmente al Comune entro il mese di maggio". Quindi presumo che questo termine valesse anche per l'anno, diciamo, 2010, quindi entro maggio del 2011. Sarebbe stato interessante, se non altro, conoscere il contenuto di questa relazione per fare un'analisi un po' più approfondita sul perché una struttura che, come dice l'Assessore, è "anche un vanto" dal punto di vista del servizio della risposta ad esigenze di domanda sociale, però in qualche modo patisce, diciamo, delle condizioni, dei condizionamenti.

Ci siamo posti delle domande, ci siamo chiesti: ma perché le famiglie hanno diminuito... hanno iscritto meno bambini rispetto agli anni precedenti? E sicuramente ci sono delle risposte di carattere socio-economico, di cui non possiamo non tenerne conto.

Mi chiedo anche se l'Amministrazione, nelle riunioni che sono state tenute con I.R.P.E.A., ha fatto delle valutazioni ed anche delle controproposte, per esempio per quanto riguarda una riduzione tariffaria. Perché la domanda, comunque, sul nostro territorio, è una domanda di qualità rispetto ad un servizio per la prima infanzia. E di questo dobbiamo anche dare atto che l'Amministrazione, molto lungimirante, o meglio, arrivandoci un po' per gradi, dapprima aveva previsto l'asilo nido con una struttura che nel batter d'occhio di un anno è stata costruita con posti molto limitati, poi è andata a pensare e a riprogettare una struttura di più ampie dimensioni, per dare una risposta, una risposta concreta ad una domanda effettiva che c'è sul nostro territorio.

E molto probabilmente questa struttura, di 60 posti, ha in qualche modo anche creato una concorrenza, rispetto ad una struttura che era già preesistente. Sicuramente anche altre cause, altri ordini di causa possono sicuramente aver inciso in questa flessione.

Ma al di là della flessione, che in qualche modo è anche comprensibile, quello che lascia trasparire, stasera, l'Assessore, ed è questo, forse, anche il dato più preoccupante, è la questione di una riduzione rispetto alla durata della convenzione, tale da far presagire, o presupporre, che addirittura si possa arrivare ad un ridimensionamento di quella che è la parte destinata al nido integrato.

Allora, io mi chiedo: ma quale politica di sostegno alla famiglia sta portando avanti l'Ente gestore in questo territorio? Quali sono i veri intendimenti, se ci sono, che lasciano presagire addirittura ad una chiusura del servizio di nido integrato, per poi eventualmente valutare una possibilità diversa, o di estensione del servizio di scuola materna di infanzia, oppure di qualcos'altro che oggi non conosciamo?

A mio avviso queste sono delle domande legittime, che il Consiglio Comunale si deve porre, nel momento in cui deve fare delle valutazioni e prendere anche delle decisioni. In questo senso avrei auspicato che l'Assessore questa sera avesse quantomeno dei dati un po' più pregnanti rispetto a quella che è stata, diciamo, una sintetica illustrazione del perché andiamo ad approvare questa convenzione in questi termini.

Chiedo quindi se ci sono delle integrazioni in questo senso, quali sono i veri intendimenti che possiamo ipotizzare rispetto alla sopravvivenza di questa struttura e soprattutto mi chiedo se, eventualmente, l'Amministrazione abbia valutato anche delle ipotesi diverse da quelle che sono il contributo una tantum, fissato per un minimo di bambini, che non va certo ad incentivare l'iscrizione, ma va, in qualche modo, a creare una stampella, come ho già avuto modo di esprimermi nei confronti del Sindaco, rispetto a quelli che, invece, sono anche gli obblighi che l'Ente gestore si è assunto nel momento in cui ha attivato il servizio. Grazie.

## **Presidente del Consiglio Comunale**

Altri interventi? Assessore Pirazzo, prego.

### **Assessore Pirazzo Luca**

Allora, beh, sicuramente ci sono... I.R.P.E.A. è abbastanza... anzi, è in difficoltà, su questo non ci piove. Loro nei vari incontri che hanno avuto con noi sono stati molto chiari e, insomma, mi pareva di averlo fatto capire, ma se non sono stato abbastanza chiaro non c'è nessun problema a dirlo adesso.

Quali sono gli intendimenti di I.R.P.E.A.? Evidentemente loro, da un lato, hanno fatto un investimento, alcuni anni fa, quindi hanno tutto l'interesse di tenerlo vivo, di farlo fruttare, facendo un discorso, brutalmente, diciamo così, economico. Dall'altro va anche detto che questa è un'associazione... una Fondazione, anzi, che ha un suo scopo preciso, che è appunto quello della... per questo settore della sua attività, della formazione all'infanzia... in realtà non nel nostro territorio, ma in altri territori anche per bambini e ragazzi più grandi, e quindi hanno una finalità, diciamo, formativa-educativa. E questo è l'altro loro obiettivo fondamentale, su cui cercano di puntare.

Chiaro che bisogna cercare di tenere in piedi entrambi gli aspetti. Al venir meno di uno dei due, ovviamente, non sta più in piedi neanche l'altro. Quindi se dal punto di vista economico non riescono più a reggere una determinata struttura, è evidente che, appunto, non riescono più a farlo, e quindi dovranno pensare a dell'altro.

E' chiaro, altrettanto, che l'impegno di questa Amministrazione ed il testo di questa... le modifiche che andiamo a proporre questa sera vanno esattamente in questo senso, sono finalizzate a... quello di dare un aiuto, in questo senso, un aiuto che sia anche... e che era, in un certo senso, un po' anche quello che ci chiedevano, al di là dello stretto importo economico, anche proprio quello di dimostrare, diciamo così, l'interesse dell'Amministrazione per il mantenimento di questo servizio. Interesse che c'è tutto, per tutta una serie di motivi, che ci siamo già detti, ma che possiamo tranquillamente ricordare. Prima di tutto quello, appunto, di far fronte ad un servizio di nido integrato, che la popolazione richiede, e richiede tendenzialmente sempre di più. Adesso è anche vero che siamo in un contesto abbastanza difficile dal punto di vista economico generale, quindi sostanzialmente di crisi, e questi, purtroppo, sono servizi che sono anche molto costosi. Molto costosi sia in termini assoluti per le società che li gestiscono, ma anche sono, nonostante tutti gli interventi, tutti gli sforzi di contenere i costi da parte di I.R.P.E.A. in questo caso, l'intervento del Comune, i contributi che ci sono in parte anche dalla Regione, nonostante tutto questo rimangono comunque delle tariffe che sono sostanzialmente onerose anche per le famiglie, perché per un bambino parliamo di 400 e passa euro al mese, che ovviamente si sente, soprattutto, appunto, in un contesto di crisi economica.

Da questo punto di vista, comunque, va anche detto che I.R.P.E.A. fa tutto quello che può, tant'è vero che... o, quantomeno, diciamo, quello che ritiene di poter fare, nel senso che, per quanto mi risulta, tengono delle tariffe che sono anche più basse di quello che fanno in altri territori e, fra l'altro, altra cosa che secondo me... insomma, è importante, è importante sapere che lo fanno, ed è importante ed apprezzabile anche proprio sul piano del rapporto con l'Amministrazione, riconoscerglielo, loro praticano delle tariffe diversificate per i residenti, che ricevono il contributo... per i quali ricevono il contributo dal Comune di Rubano, e per i non residenti. Cosa che non tutti fanno. Questo, insomma, va detto, va riconosciuto ed è anche, mi sembra, un elemento di correttezza, giustizia, trasparenza, nei confronti anche dell'utenza,

che è bene sappia, veda che ci sono delle differenze, nei comportamenti delle varie Amministrazioni intendo.

Poi è chiaro che cosa succederà da qui a due, tre, dieci anni non lo sappiamo. Quello che possiamo dire è sicuramente che da un lato, anche per noi, con tutti i vincoli, i limiti che purtroppo ci troviamo ad avere in questo contesto, l'intendimento di questa Amministrazione è sicuramente quello di fare di tutto, quanto possibile, per mantenere il servizio, e questa convenzione nuova è la dimostrazione, sicuramente credo sia... lo stesso si può dire, appunto, per I.R.P.E.A.. Chiaramente non oltre un certo limite, nel senso che è evidente che una struttura, che è anche una struttura economica, in perdita non può lavorare, o quantomeno non può lavorare a lungo. Questo è evidente.

Però non mi risulta che siamo... almeno, ancora, a questa situazione, quindi, voglio dire, non lasciamoci neanche la testa prima di rompercela e contiamo anche, perché poi credo che questo sia sicuramente un altro elemento, appunto, non solo per questo aspetto, ma contiamo che il contesto economico vada sicuramente migliorando, e quindi a questo punto anche le famiglie abbiano meno difficoltà e quindi possano accedere maggiormente a questo tipo di servizi. E, torno a ricordare, purtroppo sono sicuramente servizi costosi. Ma questo dappertutto.

Credo di aver risposto...

*(Ndt, intervento fuori microfono)*

#### **Assessore Pirazzo Luca**

La relazione annuale, Michela, dimmi a che articolo sei, perché io quello che trovo è all'articolo 1, che sono gli impegni dell'I.R.P.E.A., all'ultimo comma, che è il 7: di trasmettere annualmente al Comune, entro il mese di maggio, l'elenco degli iscritti, con l'indicazione della data di nascita, della residenza, del periodo di inserimento e/o ritiro ed il numero di sezioni attivate, il Bilancio di previsione e quello consuntivo, gli importi e le quote richieste alle famiglie. E questo I.R.P.E.A. lo fa.

#### **Presidente del Consiglio Comunale**

Consigliere Gottardo Michela. Prego.

#### **Consigliere Gottardo Michela**

Replico. Una breve replica. Grazie. Da questa... sì, io l'ho chiamata relazione, in realtà, perché così l'avevo intesa, però se nell'elenco c'è anche poi il numero di sezioni attivate, il Bilancio di previsione e consuntivo, anche lì abbiamo quantomeno delle partite contabili che in qualche modo, insomma, possono essere anche lette, viste ed analizzate. Questo non è stato mai messo a disposizione, non è stato neanche mai chiesto, molto probabilmente. Grazie.

#### **Presidente del Consiglio Comunale**

Va bene. Altri interventi? Se non ci sono interventi, quindi... Pirazzo, prego.

#### **Assessore Pirazzo Luca**

Giusto per completare, nel senso che, di fatto, l'aveva già detto la consigliera Gottardo ma, appunto, questi sono documenti che ci sono, volendo... basta richiederli e si possono tranquillamente visionare, quindi... piena disponibilità, com'è doveroso che sia, anche su questo.

**Presidente del Consiglio Comunale**

Va bene. Quindi se non ci sono ulteriori interventi metto in approvazione la convenzione, così com'è stata depositata agli atti ed illustrata, con l'I.R.P.E.A., per la gestione del servizio nido integrato. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? Quindi favorevole il Gruppo Vivere Rubano con Buso, di Noi Rubano; contrario Consoli di Futuro e Libertà e astenuti Popolo della Libertà e Lega.

C'è la votazione anche dell'immediata eseguibilità. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? Come prima. Grazie.

Michela Gottardo, prego.

**Consigliere Gottardo Michela**

Consiglieri, scusate se vi trattengo soltanto un minuto, per comunicarvi, e questo perché ho piacere, diciamo, a seguire i lavori istituzionali in primis del Consiglio Comunale, ma anche quelli delle Commissioni, e comunque tutta l'attività, che devo in qualche modo giustificare per impegni personali. Di questo, peraltro, poi mi accorderò con il Direttore Generale per le modalità delle giustificazioni, mi dispiace sinceramente, ma comunque vi auguro buon lavoro da qui fino alla fine dell'anno e... mi sembrava corretto sia nei confronti vostri, colleghi Consiglieri, ma anche nei confronti della cittadinanza, comunicare questa non piena disponibilità a seguire, diciamo, con un'assiduità costante quelli che sono... quella che è l'attività istituzionale del nostro Comune, ripromettendomi, magari, a partire dall'anno prossimo, poi, di riprendere l'impegno consueto. Grazie.

**Presidente del Consiglio Comunale**

Va bene. Grazie della precisazione. Buonasera a tutti.